



# COMUNE DI SORENGO

CONSIGLIO COMUNALE

## Verbale della sessione ordinaria del Consiglio comunale di Sorengo del 18 dicembre 2012

Presenti:

Per il Consiglio comunale: vedi elenco annesso;

Per il Municipio: Antonella Meuli, sindaco  
Oliviero Terrani, vicesindaco  
Giuseppe Gervasini  
Eduard Mecchia  
Fabrizio Rosa

Segretario: Elisa Procaccini

### ORDINE DEL GIORNO:

1. dimissioni dell'on. Sonja Crivelli dalla carica di Consigliere comunale;
2. approvazione del verbale della seduta costitutiva del 12 giugno 2012;
3. **MM No. 1120** conto preventivo 2013 del Comune;
4. **MM No. 1121** conto preventivo 2013 dell'AAE;
5. **MM No. 1122** del 19 settembre 2012 – chiedente un credito di Fr. 254'000.-- per le opere di sistemazione della scarpata e protezione caduta sassi in via al Laghetto;
6. **MM No. 1123** del 19 settembre 2012 - riguardante l'acquisizione in proprietà della Cappella di Cremignone e lo stanziamento di un credito di Fr. 120'000.-- per il risanamento e il restauro;
7. **MM No. 1124** del 5 novembre 2012 concernente l'adattamento dello statuto del consorzio piazza di tiro Grancia;
8. **MM No. 1125** del 10 ottobre 2012 - concernente l'adattamento dello statuto del consorzio protezione civile (PCi) Lugano città in relazione all'entrata in vigore della nuova legge sul consorzio dei comuni (LCCom) del 22 febbraio 2010;
9. **MM No. 1126** del 5 novembre 2012 concernente l'adattamento dello statuto del consorzio Casa per Anziani "Al Pagnolo";
10. **MM No. 1085-F** del 12 ottobre 2012 - chiedente un credito di Fr. 380'000.-- per il ripristino della terza sezione presso la Scuola dell'infanzia;
11. Interpellanze e mozioni.

**Per il Consiglio comunale:**

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

La Segretaria:

### **Riassunto della discussione:**

Alle ore 20:30 circa il **presidente** on. Fumasoli dichiara aperta la seconda sessione ordinaria 2012. Successivamente invita la Segretaria ad eseguire l'appello nominale: presenti 21 Consiglieri comunali (vedi elenco annesso).

Constatata la presenza del numero legale dichiara formalmente aperta la sessione.

Vista l'assenza della scrutatrice on. Panzeri, il Presidente invita a completare l'ufficio presidenziale; l'on Claudia Pelli, portavoce del partito liberale, propone l'on. Sabrina Nicod.

Il Presidente invita a passare all'ordine del giorno, il quale viene tacitamente approvato.

### **Trattanda No. 1 dimissioni dell'on. Sonja Crivelli dalla carica di Consigliere comunale.**

Il **Presidente** invita il portavoce della Commissione delle Petizioni, on. Gerosa, a leggere il loro rapporto.

Viene adottata tramite votazione la decisione No. 1.

A votazione effettuata, l'on. **Pelli** esprime parole di ringraziamento ed elogio nei confronti della dimissionaria del seguente tenore:

*“A nome mio e di tutto il gruppo PLR, vorrei esprimere a Sonia tutta la nostra gratitudine per quanto ha fatto in questi anni, soprattutto quale Municipale.*

*La ringraziamo per aver saputo realizzare un progetto a cui tenevamo molto anch'io, cioè la mensa aperta a tutti gli allievi e la “Sfera Cuccioli” cioè quella sezione dipre-scuola materna, sostenendo così in modo concreto le giovani famiglie di Sorengo.*

*Il tuo operato dimostra che i principi a cui ci ispiriamo nella nostra attività politica diventano compatibili quando si toccano temi concreti per la popolazione.*

*Permettimi di rivolgerti a te senza formalità e senza chiamarti onorevole per dirti grazie di cuore e per augurarti ancora tanti successi nelle tue attività, che sono sicure sono ancora moltissime.”*

L'on. **Sonja Crivelli** illustra le ragioni che l'hanno spinta a concludere la sua attività in seno al consiglio comunale e ringrazia a sua volta per le parole di stima e per la comprensione dimostrata nei suoi confronti in quest'occasione.

L'on. **Presidente** puntualizza che le dimissioni dell'on. Crivelli saranno effettive a partire dalla prossima sessione, ragion per cui ella presenza a pieno titolo alla seduta riunione.

### **Trattanda No. 2 approvazione del verbale della seduta costitutiva del 12 giugno 2012.**

Il **Presidente**, dopo aver chiesto ed ottenuto la dispensa dalla lettura del testo, apre la discussione.

In difetto di interventi è adottata la decisione No. 2.

Entra in sala l'on. Valentina Ottaviani, ore 20:45.

### **Trattanda No. 3 MM No. 1120 conto preventivo 2013 del Comune.**

Il **Presidente** invita il portavoce della Commissione della gestione, on. Giulieri, a leggere il proprio rapporto.

L'on. Giulieri conclude raccomandando l'approvazione del preventivo 2013 del Comune.

Successivamente, sempre l'on. **Giulieri**, a nome del gruppo popolare democratico e generazione giovani, espone alcune considerazioni generali. In particolare ritiene vi siano due aspetti meritevoli di attenzione oltre a quanto menzionato nel rapporto della Commissione della gestione. Si riferisce alla visione del futuro prossimo inquadrata dal preventivo, rispettivamente a una visione prospettica più lontana che non può non essere tenuta in debita considerazione.

Il preventivo 2013 contiene probabilmente qualche riserva, ritiene che ciò rispecchi la normale cautela che deve essere adottata nell'ambito della definizione di qualsiasi preventivo. Ad ogni modo reputa si possa presumere che il disavanzo paventato potrebbe essere ridotto, forse azzerato. Ciò comunque basando la previsione delle entrate fiscali su un moltiplicatore del 63%.

Dal rapporto della Commissione della gestione si evince come la riduzione straordinaria della sostanza ammortizzabile operata in contropartita al capitale proprio non ha, alla fin fine, permesso di ridurre sostanzialmente i costi previsti per il 2013 rispetto al preventivo dell'anno corrente, ciò significa in certo qual modo che il beneficio generato da questa operazione è già stato assorbito da altre circostanze tra le quali non sono estranee le operazioni del Cantone volte a ridurre il rispettivo deficit. Giudica che il 2013 sia un anno di transizione il cui preventivo non si differenzia sostanzialmente da quello dell'anno precedente. Nota tuttavia che già nel 2013 vi saranno importanti ammortamenti che tenderanno ad aumentare negli anni successivi in funzione degli investimenti previsti. Già dal 2014 denota un probabile aumento del volume degli ammortamenti del 10% circa, circostanza che di per sé comporterebbe già la necessità di un aumento del moltiplicatore d'imposta. Ricorda inoltre che il piano degli investimenti non si esaurisce nel 2013, pertanto il moltiplicatore d'imposta sarebbe teoricamente destinato a salire di 5 punti ogni anno.

Un altro elemento da considerare è costituito dalle difficili previsioni relative all'evoluzione del gettito d'imposta caratterizzate da ulteriori elementi di incertezza generati dalla crisi della piazza finanziaria, dalla pressione sempre crescente sui salari, eccetera. Nella speranza di poter monitorare questa incerta evoluzione, la Commissione della gestione ha pertanto chiesto al Municipio maggiori dati sulla stratificazione e sulla differenziazione del corpo dei contribuenti. Ricorda infine anche il rallentamento subito del previsto sviluppo del comparto di Casarico a causa delle procedure ricorsuali contro la variante del piano regolatore, circostanze che faranno slittare inevitabilmente l'atteso aumento della popolazione con il relativo rapporto di entrate fiscali. Di fronte a quello che definisce un orizzonte grigio raccomanda particolare attenzione all'evoluzione delle spese di gestione corrente invitando a voler assegnare delle precise priorità. In tale ambito ammette l'importanza degli aiuti sociali ma ritiene opportuna una revisione della relativa regolamentazione allo scopo di erogare aiuti mirati. Non meno importante l'attenzione all'evoluzione degli investimenti che dovrà presupporre un riesame delle tempistiche prevedibili in funzione appunto del già menzionato rallentamento subito dalla pianificazione dell'importante settore di Casarico. In tal modo si potrà ripristinare una coincidenza cronologica tra l'esecuzione di investimenti e lo sviluppo della popolazione del Comune.

Giudica che in assenza di tali accorgimenti il moltiplicatore d'imposta sia destinato nei prossimi anni a salire addirittura oltre la soglia dell'80%.

Di transenna formula anche un accenno all'entità della previsione di incasso delle multe per la circolazione contenuta nei preventivi del 2013 che ritiene assai elevata ed auspica non sia un incentivo per la polizia comunale a dispensare contravvenzioni.

Ringrazia l'Amministrazione per l'ottimo lavoro svolto nello sviluppo dei preventivi e rivolge parole di apprezzamento nei confronti della compagine municipale che, ricorda, rinnovata per tre quinti, si è sobbarcata un lavoro straordinario con un rapido studio di vari dossier, specialmente da parte dei municipali di nuova elezione che hanno dato e stanno dando dimostrazione di grande impegno e serietà.

In tale ambito desidera scostarsi dal tenore dell'articolo recentemente apparso a cura del presidente del gruppo liberale radicale sul loro foglio informativo "5 minuti". Definisce il testo tendenzioso e inveritiero ed invita il Municipio a non lasciarsi scoraggiare da tali circostanze.

L'on. **Pelli** interviene come segue:

*“Onorevole Presidente, onorevoli Municipali e Consiglieri comunali, chi ha letto con attenzione il messaggio municipale sui preventivi si è certamente accorto che a più riprese il Municipio ha lamentato l'estrema difficoltà con la quale è confrontato nelle stime dei dati di preventivo. Difficile è stimare quali saranno le entrate fiscali del Comune, anche se le previsioni del gettito cantonale indicano per il 2013 una crescita di Fr. 350'000.-- rispetto al 2012. Difficili da prevedere, dice il Municipio, sono anche le decisioni degli organi politici superiori, Confederazione e Cantone, che mettono il Comune in difficoltà per via della scarsa trasparenza dei dati che forniscono ai Comuni. E difficili da stimare sono pure i contributi ai fondi di perequazione e livellamento, per il quale si prevede quindi prudenzialmente un aumento di spesa di Fra. 150'000.--. E per finire secondo il Municipio è difficile anche stabilire il moltiplicatore d'imposta comunale, al punto che ha ritardato la presentazione del messaggio municipale, che farà pervenire al Consiglio comunale solo nel prossimo anno, sfruttando al massimo la possibilità concessa dalla legge. A fronte di tutte queste incertezze sta però un atteggiamento molto meno dubbioso del Municipio sul fronte delle spese, che aumentano di quasi il 6% nonostante la riduzione degli oneri annuali di ammortamento di circa Fr. 400'000.-- dovuta all'operazione di ammortamento straordinario della sostanza comunale decisa durante la seduta del C.C. dello scorso 12 giugno 2012. Rispetto agli ultimi dati di consuntivo, quelli del 2011, le spese per il personale aumentano di Fra. 190'000.-- e quelle per beni e servizi di Fr. 150'000.--. E rispetto al preventivo del 2012 si nota un forte aumento di costi per stipendi (+ Fr. 155'000.--) e per bisogni degli anziani (+ Fra. 135'000.--). Sono cifre importanti che non potrebbero essere accettate se vi fossero veramente sul fronte delle previsioni tutte le difficoltà e tutti i rischi che il Municipio invoca. Ma la storia dei conti del Comune ci dice che le entrate sono sempre state sistematicamente sottostimate dall'esecutivo, al punto che è stato indispensabile procedere ad un ammortamento straordinario per abbassare i mezzi propri lievitati oltre i limiti concessi dalla legge. Le medesime constatazioni storiche possono essere fatte anche per le previsioni d'investimento, e quindi anche per le conseguenti necessità di un loro ammortamento: è da almeno un decennio che, con una sola eccezione, il Municipio sovrastima tali dati. Ora per il 2013 pretende di riuscire a investire oltre quattro milioni, ma già è chiaro che non sarà possibile. In conclusione per il gruppo liberale radicale conta che cosa il Comune dà e che cosa ha diritto di chiedere ai suoi cittadini e la risposta è che quel che dà, va bene. Invece quel che chiede è stato spesso troppo. L'ammortamento straordinario ce lo insegna. Già fin d'ora noi liberali esprimiamo il nostro scetticismo sulla necessità di aumentare il moltiplicatore d'imposta dal 55% al 63%. Aspettiamo, dunque, che il consuntivo 2012 sia chiuso. Poi ci potremo basare sui dati reali che conterrà, invece che su previsioni non convincenti. Con queste osservazioni e con la certezza che le cose stanno meglio di come le descrive il Municipio, dò l'adesione del gruppo PLR al preventivo 2013.”*

L'on. **Norberto Crivelli** invita a considerare i continui moniti sulla necessità di comprimere e mantenere il controllo sulle spese alla luce di altrettanti continui aumenti delle esigenze di erogazione di servizi di qualità da parte del Comune.

Legge un certo pessimismo ed un certo timore nelle parole dell'on. Giulieri che ammonisce sul probabile aumento del moltiplicatore di fronte agli importanti investimenti previsti. Anche in questo caso ritiene ovvio che la realizzazione di investimenti comporti delle spese e generi dei costi di ammortamento che si riflettono sulla gestione corrente. Rammenta che durante lo scorso decennio il nostro Comune ha realizzato ben pochi investimenti in quanto soggetto ad una sorta di "spada di Damocle" costituita dal tema delle aggregazioni comunali. Questa situazione si è sbloccata un paio d'anni or sono con la decisione di rinunciare a scenari aggregativi a medio termine, ciò che ha permesso di ritrovare una progettualità mancata per alcuni anni avviando la ben nota riorganizzazione degli spazi e degli edifici comunali che comporta investimenti molto importanti in relazione ai quali auspica che il Comune abbia il coraggio di procedere senza troppe remore.

D'altra parte ben comprende il clima di generale incertezza e concorda sull'opportunità di rinviare la prima vera discussione sul moltiplicatore 2013 allorché saranno noti i risultati dell'anno corrente. Ad ogni modo replica che un aumento del moltiplicatore è inevitabile in considerazione della volontà politica di affrontare i già citati investimenti e in tale ambito giudica prudente l'ipotesi formulata dal Municipio nel quadro dei preventivi 2013 di un moltiplicatore del 63%, prudenza che rientra, come già detto, nei compiti e nei doveri del Municipio. Conclude osservando che il gruppo sinistra unita non intende strapparsi le vesti di fronte ad un probabile aumento del moltiplicatore d'imposta e rinnova l'invito al Municipio a voler procedere senza troppi timori negli investimenti necessari allo sviluppo del Comune.

L'on. **Cameroni** interviene come segue:

*“Onorevole Signor Sindaco,  
Onorevoli Municipali e Consiglieri Comunali,  
nel preventivo 2013 a pagina 12 notiamo uno specchietto riguardante l'evoluzione delle spese durante gli ultimi 6 anni; la media delle spese correnti in 6 anni, esclusi gli ammortamenti, è del 5,5% all'anno. Se il trend dovesse rimanere uguale si raggiungerebbe il 100% in più di uscite (ca. Fr. 6 mb) nell'arco di 18 anni. Nelle spese non sono contemplati dei fatti eccezionali che potrebbero, ad ogni piè sospinto, sopraggiungere.*

*Sempre nel preventivo 2013 a pagina 14 troviamo l'evoluzione delle entrate, escluse le imposte ordinarie e con un anno eccezionale, il 2010, in quest'anno abbiamo un aumento d'entrata del 10.6% per i motivi che ben conosciamo; se quest'anno eccezionale fosse stato un anno normale avremmo avuto probabilmente un aumento di ca il 3.5% .*

*Con questa modifica avremmo una media d'entrata sulla base di 6 anni del 2,3% annuo.*

*Questo comporta che avremmo bisogno di ca 50 anni per raddoppiare le entrate!*

*Prossimamente gli investimenti previsti ed inderogabili sono parecchi.*

*Diversificherei comunque in due categorie gli investimenti:*

*a) investimenti a reddito*

*b) Investimenti senza reddito*

*Quali esempi di investimenti a reddito cito la nuova casa Comunale con appartamenti o spazi amministrativi in affitto e perché no, i collettori solari, il cui investimento iniziale è importante ma che ogni anno percepiremmo entrate superiori al costo dell'energia consumata dal Comune e potrei continuare con gli esempi.*

*Gli investimenti senza reddito sono quelli che aumentano il benessere della popolazione ma producono solo spese dando un pò più di lusso al già nostro alto livello di vita.*

*Il mio intervento va nel senso di evitare che fra qualche anno il moltiplicatore d'imposta arrivi ad un tale livello da non più essere attrattivo per i ceti alti della popolazione, sarebbe una catastrofe.*

*Incito pertanto il Municipio ma anche i Consiglieri Comunali a riflettere su quanto sopra esposto onde limitare interventi, interpellanze o mozioni che comportino solo spese supplementari in quanto, come in ogni buona famiglia, che contano non sono solo le entrate ma soprattutto un controllo oculato delle spese! Grazie per l'attenzione”*

L'on. **Gervasini** premette di aver raccolto molte osservazioni che meritano una risposta. Denota avanti tutto un unanime invito al Municipio nel controllo delle spese e della gestione oculata. Osserva di aver verificato l'evoluzione prevista dal piano finanziario 2011-16 che paventava per il 2013 costi complessivi per circa Fr. 7,3 milioni a fronte di un preventivo 2013 che indica costi per circa Fr. 8 milioni, dunque con un aumento di circa Fr. 700'000.-- riconducibili in particolare alla categoria 36 “contributi propri” che comprende varie voci molto importanti, quali ad esempio i Contributi CM/PC/AVS/AI, le spese di assistenza, i servizi d'appoggio, le case per anziani, i servizi parascolastici come pure la partecipazione alla comunità tariffale dei trasporti pubblici, i contributi al fondo di perequazione ed al fondo di livellamento e tante altre. Sottolinea come molte di queste voci di costo non sono influenzabili da parte del Comune il quale, anche comprimendo al massimo

tutti i costi di sua competenza, riuscirebbe ad ottenere un'influenza molto modesta sul complesso dei costi privandosi però di quelli con un già ristretto margine di autonomia residua.

Conferma che in questa sede non intende entrare nel merito di considerazioni sul moltiplicatore d'imposta per il 2013 che ritiene opportuno rinviare alla primavera prossima una volta noti i risultati del 2012. Conferma che in passato si sono sempre verificate sopravvenienze che andranno tuttavia progressivamente a ridursi anche a causa dei più volte evidenziati cambiamenti nelle modalità di contabilizzazione delle imposte. Sulla base dei dati attualmente disponibili ritiene di poter stimare che l'esercizio 2012 registrerà certamente un disavanzo, forse anche consistente. Pertanto la proposta relativa alla definizione del moltiplicatore 2013 si baserà anche su questo risultato come pure su un probabile aggiornamento del piano finanziario che spera di riuscire a portare a termine poco dopo che saranno noti i risultati del 2012. In tal modo il Comune disporrà di un piano finanziario aggiornato quale strumento orientativo e programmatico.

Puntualizza che le lagnanze espresse dal Municipio sulle difficoltà di previsione corrispondono a circostanze reali. Ricorda che domani il Parlamento cantonale discuterà i preventivi 2013 del Cantone che includono un importo di Fr. 20 milioni di riversamenti di oneri sui Comuni. Questa circostanza non è contemplata nel nostro preventivo 2013 per le ragioni in esso ben illustrate. E dunque è forse vero che il preventivo 2013 contenga qualche margine di riserva quale, ad esempio, i costi della polizia definiti in base ad un adattamento che difficilmente si produrrà integralmente nell'anno medesimo. Ritiene per contro che l'osservazione della Commissione della gestione relativa alla riserva sul contributo di livellamento in relazione al moltiplicatore d'imposta del 63% deve essere confutata poiché tale contributo è definito sulla base del moltiplicatore d'imposta di 2 anni precedenti, sul gettito d'imposta pro capite medio cantonale e su altri parametri pregressi. Ricorda infine che il preventivo è un atto del Municipio che necessita essenzialmente dall'approvazione del legislativo per permettere di far fronte agli impegni di gestione corrente ma che, in fin dei conti, saranno i dati del consuntivo a dare una visione più appropriata circa le tendenze evolutive della situazione finanziaria del Comune.

L'on. **Mecchia** rammenta che durante l'ultimo quadriennio aveva rivestito la carica di membro della Commissione della gestione nella quale aveva operato con spirito costruttivo ma critico. Afferma che ora, trovandosi per così dire "dall'altra parte della barricata", ha modo di constatare le reali difficoltà nella preparazione dei preventivi che comportano grande ponderazione e che vengono sviluppati nel corso di un periodo relativamente breve ma durante il quale si susseguono anche decisioni a vari livelli superiori al Comune che comportano sovente un aggiornamento delle previsioni "in tempo reale". Conclude pertanto confermando che la stesura di un preventivo è lunga dall'essere un esercizio semplice.

Riferendosi al rapporto della Commissione della gestione circa l'aumento delle spese per la cultura, osserva che trattasi di una decisione ponderata e motivata. In particolare rammenta il contributo annuale e ricorrente all'OSI deciso dal Municipio prima delle elezioni che reputa importante poiché l'orchestra della Svizzera italiana si rivela un importante veicolo culturale a livello cantonale. Cita altresì il costo previsto per la stesura e la stampa di un nuovo quaderno sorengnese dedicato al Chiosetto, idea che giudica valida e permetterà di perpetuare la memoria storica di questo particolare sito attualmente destinato ad ospitare i servizi parascolastici. Infine indica che, nel corso del 2013, due importanti gruppi di volontariato attivi nel nostro Comune, quali i "Tiranocc" e il Gruppo Calcio, festeggeranno importanti ricorrenze che meritano di essere premiate ed evidenziate. Pone l'accento sul fatto che già attualmente l'Esecutivo valuta accuratamente ogni aumento dei costi sempre ponderando attentamente gli interessi in gioco.

Per quanto attiene al menzionato aumento delle spese per la polizia ricorda i compiti che derivano in tale ambito in base all'articolo 107 LOC che conferisce al Municipio l'obbligo di esercitare le funzioni di polizia locale che hanno specialmente per oggetto il mantenimento dell'ordine e della tranquillità, la repressione delle azioni manifestamente illegali, la tutela della pubblica salute e di igiene, le misure intese a gestire i beni comunali e ad assicurare l'uso dei beni comuni, le misure per disciplinare il traffico, eccetera. Ricorda che la nuova legge sulla collaborazione della polizia (LCPol) ed il relativo regolamento d'applicazione impongono cambiamenti importanti. Considerato

che attualmente vi sono ancora dei ricorsi pendenti contro questa profonda riorganizzazione, lo stato attuale delle cose non permette ancora di disporre di una visione chiara e definitiva. A prescindere da questa momentanea fase di incertezza, certo è che la nuova legge impone un'organizzazione sovracomunale dei servizi di polizia. La stipula di convenzioni di collaborazione e l'assunzione dei costi che ne deriveranno è pertanto ineluttabile. Al proposito evidenzia alcune inesattezze contenute nel rapporto della Commissione della gestione, quanto ad esempio al presumibile numero di agenti. Osserva che la nuova legge definisce la dotazione massima e non quella minima. Ritiene comunque che per il nostro comune la dotazione massima non dovrebbe superare i 4 agenti di polizia. Quanto all'osservazione contenuta nel rapporto della Commissione secondo cui attualmente il servizio di polizia è adeguato e funzionante, pur ringraziando per questa positiva considerazione, evidenzia gli strettissimi limiti che l'organico attuale impone di fronte a richieste ed esigenze della cittadinanza sempre crescenti. Fornisce alcuni dati statistici su furti e atti di microcriminalità perpetrati all'interno dei nostri confini negli ultimi anni come pure sulle violazioni alle norme della circolazione stradale che si rivelano in costante aumento. A questo proposito approfitta altresì per annotare che l'importo previsto nel preventivo per le multe della circolazione non si configura quale auspicio o, tantomeno, indicazione nei confronti delle forze di polizia ma rispecchia i dati reali degli ultimi anni. Del resto invita a tenere presente che tra i compiti della polizia comunale rientra gioco forza l'applicazione di sanzioni allorché vengono rilevate violazioni alle norme della circolazione che ovviamente non possono essere ignorate. Per quanto riguarda più puntualmente i superamenti dei limiti di velocità rammenta che nel corso degli ultimi controlli radar effettuati all'interno della zona con limitazione di velocità 30 km/h sono state rilevate anche percorrenze vicine ai 70 km/h con una punta che superava addirittura i 100 km all'ora. Il Municipio desidera pertanto mettersi nella condizione di dare risposte adeguate alle crescenti esigenze.

Conclusi gli interventi sul complesso il Presidente apre la discussione su ogni singolo capitolo ed invita la segretaria a dare lettura dei rispettivi risultati riassuntivi.

Amministrazione generale: nessun intervento.

Sicurezza pubblica: nessun intervento.

Istruzione: nessun intervento.

Cultura e tempo libero: l'on. **Norberto Crivelli** afferma di condividere tutto quanto detto dal capo dicastero on. Mecchia. Precisa di aver sottoscritto il rapporto della Commissione della gestione con una riserva su questo punto preciso. Concorde sull'opportunità di un aumento dei contributi alla cultura ed afferma che il gruppo sinistra unita non intende certamente frenare su questo argomento importante dai risvolti a volte impalpabili ancorché molto concreti. Circa il contributo all'OSI, ritiene che l'orientamento adottato dall'Esecutivo sia saggio ed importante ed auspica che l'impegno venga mantenuto nel corso degli anni senza che si abbia a "tirare la coperta" non appena questa cominci inevitabilmente ad accorciarsi. Dissente sull'asserzione volta a limitare le iniziative culturali a quanto concretamente risulta favorevole alla popolazione di Sorengo. In questo campo siffatta limitazione non è, a suo modo di vedere, proponibile. Confida che il Municipio sappia comunque orientare costruttivamente il proprio intervento.

L'on. **Pelli** concorda sulla fondamentale importanza della promozione della cultura e ricorda l'esistenza della Commissione culturale che risulta essere ad oggi poco coinvolta.

L'on. **Giulieri** invita a non fraintendere quanto asserito dalla Commissione della gestione. Puntualizza che ritiene necessario un accurato e critico esame nei confronti di ogni manifestazione culturale poiché constata sovente che taluni eventi vengono letteralmente disertati da parte della popolazione di Sorengo. In questo senso intende si debba privilegiare un programma culturale su

argomenti sentiti eseguiti dalla nostra cittadinanza. Concorda infine riguardo ad un maggior coinvolgimento della Commissione cultura.

L'on. **Terrani** evidenzia a sua volta come venga continuamente reiterato il ritornello "invito a vagliare attentamente le spese". Conferma che l'Esecutivo esamina sempre molto attentamente l'opportunità di ogni spesa. Ribadisce che il Municipio ha un esiguo margine di manovra sui costi generali del Comune e che generalmente ogni taglio spese che rientra nella facoltà del Municipio corrisponde a dolorose riduzioni di prestazioni. Per quanto riguarda in special modo le manifestazioni culturali giudica assai difficile l'individuazione di temi che più di altri possano riscontrare l'interesse della cittadinanza, i cui gusti e sensibilità risultano assai variegati.

L'on. **Norberto Crivelli** approfitta per fare un accenno al capitolo "culto" per quanto riguarda la congrua al parroco, tema che, ricorda, è già stato discusso forse una quindicina d'anni addietro. Non si schiera contro un aumento del sussidio alla parrocchia che ritiene tuttavia completamente volontario e frutto di una libera scelta da Comune a Comune. Invita tuttavia a considerare che la società evolve in senso sempre più multietnico e multiculturale e che Sorengo non fa eccezione. In tale circostanza giudica che il sussidio a una sola componente religiosa corrisponde in un certo qual modo a una scarsa dimostrazione di rispetto verso chi non si identifica con tale credo. Ritiene si dovrebbe ripartire il sussidio in base alle reali componenti confessionali della cittadinanza. In tal senso accenna alla facoltà data ai cittadini della vicina Italia di attribuire alla Chiesa cattolica volontariamente una determinata percentuale sulle imposte. Infine annota che per coloro i quali non appartengono ad alcuna religione si potrebbe prevedere un fondo laico per la cultura.

L'on. **Sindaco** rammenta che la congrua alla parrocchia non è propriamente frutto di una libera volontà del Comune ma ha un'origine storica conseguente ad un impegno che il Comune aveva assunto nei confronti della Parrocchia a seguito della cessione di beni immobili. Ricorda che nel caso di Sorengo ciò ha riguardato in particolare il cosiddetto "prato dei poveri" dove attualmente sorgono la casa d'abitazione dell'AAE ed il parco sportivo. Dissente dall'interpretazione che questo sussidio costituisca una mancanza di rispetto verso altre sensibilità o credenze.

L'on. **Terrani** conferma l'origine storica di questo contributo del Comune a favore della parrocchia.

L'on. **Cameroni** ritiene che qualora dovesse presentarsi nel panorama comunale un'altra religione dominante non avrebbe nulla da eccepire se fosse oggetto di attenzione da parte del Comune. D'altra parte rammenta che nel Canton Ticino non è prevista la facoltà di destinare una parte delle imposte alla Chiesa o ad altre istituzioni, ciò a prescindere dal fatto che potrebbe anche essere una buona idea. D'altro canto rileva delle incongruenze nel pensiero umano allorché vi è la tendenza nel riconoscere le missioni a favore di altre popolazioni, magari lontane, senza vedere la missione che il Parroco svolge a favore di nostri concittadini meno fortunati e nei confronti dei quali reca spesso sollievo, aiuto e conforto. Sottolinea in tal senso l'importanza dell'attività della parrocchia.

L'on. **Norberto Crivelli** ribatte che la facoltà dei cittadini di attribuire volontariamente alla Chiesa o ad altre istituzioni a scelta una determinata percentuale sulle imposte dovrebbe essere istituita a livello comunale. Per quanto concerne lo storico impegno che il Comune ha assunto nei confronti della Parrocchia, ritiene che le antiche consuetudini possano essere rivalutate a favore dell'evoluzione della società.

Sanità: nessun intervento.

Previdenza sociale: nessun intervento.

Traffico: nessun intervento.



Ambiente e territorio: nessun intervento.

Economia pubblica: nessun intervento.

Finanze e imposte: nessun intervento.

Conclusa la discussione, è adottata la decisione No. 3.

#### **Trattanda No. 4MM No. 1121 conto preventivo 2013 dell'AAE.**

Il **Presidente** invita il relatore della Commissione della gestione a fornire il proprio commento.

L'on. Giulieri procede alla lettura del rapporto commissionale e conclude raccomandando l'approvazione del preventivo 2013 dell'AAE così come presentato.

L'on. **Sonja Crivelli**, facendo riferimento alla menzionata necessità di por mano ad un risanamento dell'impianto di riscaldamento, chiede se il Municipio ha vagliato l'eventualità di far capo a fonti di riscaldamento pulite quali, ad esempio, una termopompa.

Il capo dicastero, on. **Terrani**, nota che per il momento si tratta di mettere a norma l'attuale impianto. Evidenzia come un cambiamento del vettore energetico comporterebbe un intervento globale sull'immobile che dovrebbe interessare anche altri aspetti quali, tra gli altri, l'isolazione. In tale ambito reputa sia semmai opportuno attendere l'evoluzione del comparto di Casarico che potrebbe portare a soluzioni più globali quali, ad esempio, una centrale di teleriscaldamento.

L'on. **Rosa** osserva come sia molto difficile adeguare una situazione esistente ad un nuovo vettore energetico piuttosto che procedere in tal senso nell'ambito di nuove costruzioni già soggette ad una progettazione orientata anche a tale scopo.

Conclusi gli interventi, viene adottata la decisione No.4.

#### **Trattanda No. 5MM No. 1122 del 19 settembre 2012 – chiedente un credito di Fr. 254'000.-- per le opere di sistemazione della scarpata e protezione caduta sassi in via al Laghetto.**

Il relatore della Commissione Edilizia e Opere Pubbliche, on. Borra, procede alla lettura del rapporto commissionale.

L'on. Norberto Crivelli, dopo aver premesso che ha partecipato alle riunioni di entrambe le Commissioni in quanto membro titolare in una e membro supplente nell'altra, procede alla lettura del rapporto della Commissione della gestione.

L'on. **Rosa** conferma che la richiesta di credito formulata con il messaggio municipale include un importo riferito a studi preliminari che deve essere scorporato. Conferma quindi che il Municipio si allinea alla proposta della Commissione dell'edilizia. Per quanto riguarda i suggerimenti verso una maggior attività da parte del tecnico comunale arch. Boisco, finalizzata a ridurre le spese per onorari a favore di professionisti esterni, puntualizza che il Municipio è certamente orientato in tal senso. Ricorda tuttavia che all'arch. Boisco debbono essere affidati compiti ad alto valore aggiunto che rientrino nella sua formazione e nelle sue capacità professionali di architetto e direttore dei lavori.

In difetto di ulteriori interventi, è adottata la decisione No. 5.

**Trattanda No. 6MM No. 1123 del 19 settembre 2012 - riguardante l'acquisizione in proprietà della Cappella di Cremignone e lo stanziamento di un credito di Fr. 120'000.-- per il risanamento e il restauro.**

L'on. Casanova, in qualità di relatore della Commissione Edilizia, procede alla lettura del relativo rapporto.

L'on. Caldelari, in qualità di relatore della Commissione della Gestione illustra le conclusioni del relativo preavviso.

L'on. **Cameroni** vedrebbe di buon occhio che, dopo l'esecuzione e la conclusione dei lavori di ripristino e valorizzazione, il Municipio esamini l'opportunità di stilare un accordo con la casa per anziani al Pagnolo affinché il piccolo edificio di culto possa essere reso accessibile agli anziani ospiti.

L'on. **Rosa** conferma che il Municipio esaminerà questa eventualità.

È adottata la decisione No. 6.

**Trattanda No. 7 MM No. 1124 del 5 novembre 2012 concernente l'adattamento dello statuto del consorzio piazza di tiro Grancia.**

L'on. Nicod, in qualità di relatore della Commissione delle Petizioni, legge il loro rapporto.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 7.

**Trattanda No. 8MM No. 1125 del 10 ottobre 2012 - concernente l'adattamento dello statuto del consorzio protezione civile (PCi) Lugano città in relazione all'entrata in vigore della nuova legge sul consorzio dei comuni (LCCom) del 22 febbraio 2010.**

L'on. Gerosa, in qualità di relatore della Commissione delle Petizioni, legge il loro rapporto.

Nessun intervento: è adottata la decisione No.8.

**Trattanda No. 9MM No. 1126 del 5 novembre 2012 concernente l'adattamento dello statuto del consorzio Casa per Anziani "Al Pagnolo".**

L'on. Nicod, in qualità di relatore della Commissione delle Petizioni, legge il loro rapporto.

L'on. **Gerosa** interviene come segue:

*"A supplemento delle informazioni ricevute in seno alla commissione delle petizioni chiedo al lodevole Municipio:*

- 1. Erano stati fissati degli obiettivi per trattare al meglio le negoziazioni del nuovo statuto in questione?*
- 2. Se sì quali?*
- 3. Il Municipio si ritiene soddisfatto del nuovo statuto del consorzio Casa per Anziani?*
- 4. Quali sono stati i criteri che hanno ispirato il Municipio per assegnare le cariche in seno al Consiglio e alla Delegazione consortile*

*Vi ringrazio."*

L'on. **Sindaco** osserva che il Municipio non si era prefissato particolari obiettivi. Ritiene accettabili e positive le modifiche proposte nell'ambito della revisione statutaria come del resto traspare dal favorevole messaggio municipale.

Per quanto attiene la scelta dei rappresentanti da designare o da proporre rammenta che la signora Silvana Pagnamenta, di cui è proposta la designazione quale membro del consiglio consortile, già attualmente riveste tale carica, mentre lei medesima, proposta quale supplente, è a capo del dicastero previdenza sociale e sanità.

Per quanto riguarda invece le persone che si intendono proporre in seno alla delegazione consortile, anche in questo caso evidenzia come l'on. Giulieri già attualmente rivesta la carica di vice presidente dell'esecutivo consortile. La scelta di proporre due candidati risale al fatto che per lungo tempo in passato al nostro Comune sono stati riconosciuti due membri dell'esecutivo consortile in quanto Comune sede, pur tenuto conto che ciò non costituisce un diritto a perpetuare siffatta situazione.

L'on. **Oliviero Terrani** rammenta i precedenti scambi di corrispondenza con la delegazione consortile in relazione alla definizione delle interessenze e della ripartizione dei voti nel legislativo consortile osservando che le stesse non hanno sortito l'effetto inizialmente auspicato.

L'on. **Giulieri** evidenzia i vantaggi derivanti al comune di Sorengo dall'attribuzione di una quota di proprietà del 25%. Circa l'eventualità di procedere alla ripartizione dei voti in funzione dell'utilizzo della struttura, ciò appare molto difficile data la possibile rotazione dei posti letto che sono soggetti a cambiamenti piuttosto rapidi. In tal senso ricorda che nella presa a carico degli ospiti entrano in gioco anche criteri di priorità legati all'urgenza dei casi indipendentemente dal comune di domicilio. Per quanto riguarda, infine, la proposta di due membri per la delegazione consortile, conferma che non necessariamente tale rivendicazione sarà tenuta in considerazione in quanto molto dipende dall'orientamento degli altri Comuni ed in particolare da quelli maggioritari.

L'on. **Pelli** afferma che le sembra comunque poco proporzionata la discrepanza tra l'attribuzione delle quote di proprietà e l'attribuzione dei voti in seno al consiglio consortile.

A conclusione della discussione, è adottata la decisione No.9.

#### **Trattanda No. 10MM No. 1085-F del 12 ottobre 2012 - chiedente un credito di Fr. 380'000.-- per il ripristino della terza sezione presso la Scuola dell'infanzia.**

L'on. Naroyan, in qualità di relatore della Commissione Edilizia, procede alla lettura del relativo rapporto.

L'on. Grassi, in qualità di relatore della Commissione della Gestione, illustra le conclusioni del relativo preavviso.

Nessun intervento: è adottata la decisione No. 10.

#### **Trattanda No. 11 Interpellanze e mozioni.**

Il **Presidente** informa che sono state consegnate quattro interpellanze scritte: due riguardanti il "traffico di via Ponte Tresa" (allegato A) e l'"approvvigionamento energetico" (allegato B), entrambe firmate dall'on. Antonio Borrae altre due riguardanti l'"accesso al Parco Giochi della scuola dell'infanzia" (allegato C) e la "cancellazione dei passaggi pedonali in zona 30" (allegato D), sottoscritte dal Presidente medesimo. Tutte e quattro sono state presentate entro 7 giorni dalla sessione di Consiglio comunale quindi il Municipio è tenuto a rispondere seduta stante.

La Segretaria procede nella lettura della prima interpellanza (allegato A). L'on. **Mecchia** per conto del Municipio risponde quanto segue:

*“Onorevole signor Consigliere comunale,*

*la ringraziamo innanzitutto per gli interessanti quesiti proposti mediante i quali solleva un tema sicuramente caro a molti nostri concittadini.*

*Come ben rilevato tra le altre interessanti considerazioni nel testo della sua interpellanza, la strada in questione è cantonale.*

*Pertanto il nostro Comune non ha alcuna facoltà di procedere a interventi costruttivi o di segnaletica puntuali sulla medesima.*

*Osserviamo inoltre che da alcune settimane anche la gestione dell'impianto semaforico di proprietà del Comune è stata centralizzata presso l'unità di gestione della mobilità, organismo che fa capo alla commissione regionale dei trasporti del Luganese.*

*Si può pertanto affermare che la gestione del traffico lungo l'asse stradale della via Ponte Tresa esula oramai completamente dalle nostre possibilità e competenze, ad eccezione della facoltà di organizzare controlli di polizia a carattere repressivo.*

*Anche in questo senso occorre comunque tener conto dell'esiguità dei mezzi a nostra disposizione.*

*In particolare l'esecuzione di controlli della velocità tramite apparecchi radar comporta la collaborazione della Polizia Città di Lugano con la quale vengono effettivamente eseguiti controlli radar della velocità anche lungo la nostra rete stradale. La frequenza di tali controlli risulta tuttavia modesta in considerazione del fatto che gli apparecchi a loro disposizione devono potersi alternare su tutta la rete stradale della Città e dei comuni convenzionati in materia di polizia, come nel nostro caso.*

*Per contro la posa di postazioni radar fisse, come da lei suggerito, è pure di competenza cantonale.*

*Il Parlamento ticinese ha approvato nel 2005 il progetto di posa di 10 postazioni radar fisse destinate all'interno di centri abitati, dove la situazione è riconosciuta come particolarmente pericolosa. Le posizioni scelte sono note, così com'è noto che le richieste di vari Comuni non hanno potuto essere soddisfatte.*

*Sul tema occorre in fine tenere conto che la principale forza politica al Governo non è favorevole a tali apparecchiature.*

*Detto questo il Municipio ben si rende conto di trovarsi nell'impossibilità materiale di poter dare completa e soddisfacente evasione alla sua interpellanza che, per i citati limiti di competenza, più che d'interpellanza vera e propria assume il carattere di suggerimento, come risulta anche dal suo esplicito invito nei confronti del Municipio a promuovere una discussione con il Dipartimento del territorio volta alla ricerca di possibili soluzioni per migliorare la sicurezza del traffico.*

*In questa sede non possiamo pertanto che confermarle che il Municipio ha fatto proprie le sue considerazioni e i suoi suggerimenti e le ha sottoposte alla competente istanza cantonale (Dipartimento del territorio, area del supporto e del coordinamento) coinvolgendo altresì l'Unità di Gestione della Mobilità.*

*Saremo ben lieti di tenerla informata, così come l'intero organo Legislativo, circa il seguito che le istanze cantonali vorranno dare alle nostre richieste.”*

L'on. **Borra** informa di aver rilevato personalmente i dati sulla velocità durante un periodo di due settimane tramite un apparecchio di misurazione nascosto da lui posato di sua spontanea volontà. Osserva come l'installazione del posto radar mobile da parte della polizia viene percepita dagli automobilisti che ne segnalano la presenza e ciò vanifica l'operazione privandola del desiderato effetto dissuasivo. Insiste sul fatto che la via Ponte Tresa è un asse stradale sprovvisto di moderazione del traffico con una configurazione tale da invogliare i conducenti, specialmente i motociclisti, all'esecuzione di rapide accelerazioni lungo la tratta diritta sulla quale si rileva spesso una notevole presenza di pedoni. Rinnova pertanto l'invito al Municipio ad intervenire presso il Cantone affinché siano adottati provvedimenti adeguati.

Si procede alla lettura della seconda interpellanza dell'on. Borra (allegato B). L'on. **Rosa** legge la risposta del Municipio:

*“Onorevole signor Consigliere comunale,*

*la ringraziamo per aver sollevato un tema tanto importante e attuale quale l'approvvigionamento energetico e per aver dato così al Municipio l'opportunità, in questa occasione, di chiarire lo stato attuale in materia.*

*In particolare, tra le osservazioni presenti nel testo della sua interpellanza, lei fa riferimento al progetto “Città dell'energia”, indicato dalla Commissione municipale per la protezione dell'ambiente nel corso del 2011.*

*Come riportato anche nell'ambito del commento di dettaglio al preventivo 2013 all'apposita voce, il Municipio ha deciso di aderire al programma e la prima fase dei lavori ha avuto inizio.*

*È opportuno, prima di proseguire, fornire qualche informazione di carattere generale in merito al progetto “Città dell'energia”.*

*La Confederazione, al fine di stimolare all'uso efficiente dell'energia e all'impiego di fonti rinnovabili, promuove il programma SvizzeraEnergia, all'interno del quale nasce il progetto “Città dell'energia”, pensato appositamente per la politica energetica dei Comuni.*

*Il progetto è caratterizzato dal susseguirsi di tre fasi a cui il Comune può decidere, di volta in volta, se aderirvi. Tuttavia, perché un Comune ottenga il cosiddetto “label”, cioè il marchio “Città dell'energia” che certifica la qualità e l'impegno del Comune in campo energetico, deve portare a termine almeno le prime due fasi.*

*Una volta aderito al progetto si procede con la “fase A”, che consiste nell'analisi della situazione attuale della politica energetica comunale con l'aiuto di un consulente e che si basa su un catalogo standardizzato di misure volte all'ottimizzazione dei consumi energetici. Affinché ciò avvenga è indispensabile che l'Amministrazione metta a disposizione la relativa documentazione.*

*Il tutto viene successivamente codificato in un punteggio calibrato secondo il tipo e la specificità del Comune: per ottenere il label occorre rispondere positivamente al 50% delle questioni presenti nel catalogo. È difficile tuttavia che si raggiunga un tale punteggio in questo primo stadio.*

*Successivamente, fanno seguito delle proposte mirate e concrete da parte del consulente per migliorare l'efficienza energetica, proposte alle quali il Comune è libero o meno di aderire o di fare altre scelte politiche.*

*Se si decide di proseguire, prende avvio la “fase B”, che consiste nella certificazione energetica con il marchio “Città dell'energia” ottenibile con la presentazione di un fascicolo di candidatura in cui si dimostra di avere realizzato o pianificato, come anticipato, almeno il 50% dei possibili provvedimenti individuati nella “fase A”.*

*La terza e ultima fase è il label di “Città dell'energia oro”, il più alto riconoscimento per una città dell'energia. Il percorso in questo frangente risulta essere molto più impegnativo dal punto di vista finanziario e logistico dal momento che per poterlo ottenere è necessario aver pianificato almeno il 75% degli interventi possibili.*

*Il 12 aprile 2011, la Commissione municipale per la protezione dell'ambiente, appositamente istituita dal Municipio per eventuali consulenze anche in campo energetico, ha incontrato un rappresentante di "Città dell'energia" al fine di ottenere maggiori informazioni da sottoporre all'attenzione dell'Esecutivo. Lo stesso giorno il Municipio, con Ris. Mun. No. 206/11, decideva di accogliere la proposta e di intraprendere i successivi passi per concretizzare l'adesione.*

*Visti però sia la mole di lavoro richiesta ai funzionari comunali sia i tempi di attuazione del progetto e in considerazione altresì di diverse assenze e avvicendamenti in seno all'Amministrazione, si è stabilito di prorogare l'adesione al progetto. Si è determinato dunque che questo sarebbe avvenuto in un momento in cui l'Amministrazione avrebbe avuto un assetto stabile e le risorse necessarie per dedicarsi con successo a questo importante progetto.*

*Nel febbraio 2012, ad avvenuto potenziamento dell'Amministrazione comunale, si è infatti proceduto all'adesione e al successivo avvio della cosiddetta "fase A".*

*Nel corrente anno si sono dunque tenuti gli incontri tra il gruppo di lavoro designato - costituito dal capo dicastero on. Rosa, dall'arch. Boisco dell'Ufficio Tecnico e dall'Assistente del Segretario comunale signorina Ciannamea - e i consulenti del progetto ing. Bossi e ing. Petraglio. Come spiegato, tali incontri sono volti alla raccolta di informazioni utili per poter effettuare un'analisi della situazione attuale e definire lo stato dell'arte.*

*In occasione del prossimo appuntamento fissato per il mese di gennaio, i consulenti esporranno i risultati ottenuti dal Comune.*

*In base al rapporto e alle osservazioni che perverranno dai consulenti di "Città dell'energia" si potrà decidere come procedere e quali passi intraprendere. Naturalmente, nel momento in cui si avrà un quadro completo delle condizioni attuali, si provvederà a convocare e informare la Commissione per la protezione dell'ambiente la quale potrà fornire la sua consulenza all'Esecutivo.*

*È importante rilevare che il Municipio ha pure aderito lo scorso maggio al nuovo prodotto Ti acqua dell'AIL mediante la quale si fa capo a energia elettrica interamente prodotta nel Canton Ticino da centrali idroelettriche per fornire tutti gli immobili comunali.*

*Anche nell'ambito degli interventi strutturali che hanno preso avvio e che si protrarranno nel prossimo futuro, quali la ristrutturazione del Chiosetto, il nuovo Centro Civico, il ripristino della terza sezione nel palazzo scolastico, ecc., si stanno adottando le misure necessarie in campo energetico secondo le direttive cantonali, tra cui per esempio la certificazione Minergie, etichetta di qualità che mira all'efficienza energetica di edifici nuovi o risanati.*

*Si sta dunque facendo il possibile per attuare una politica energetica a basso impatto ambientale e con la partecipazione attiva al programma "Città dell'energia" si valorizza l'impegno del Comune, si istituzionalizzano le attività in campo energetico e si diventa più efficienti.*

*Il Comune sarà ad ogni modo libero di decidere della propria politica energetica adeguata al suo contesto e alle sue risorse."*

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

L'on. **Bonzanigo** ricorda che prima delle elezioni il Municipio si era interessato ai piani di mobilità aziendali elaborati e promossi a livello cantonale. Auspica che questo esercizio venga ripreso in quanto costituisce un interessante argomento e propone degli aspetti che vanno sia a vantaggio dei lavoratori dipendenti, agevolando i loro spostamenti, che delle aziende, riducendo eventuali necessità di mettere parcheggi a disposizione, che della collettività, grazie ai benefici effetti sulla riduzione del traffico e sulla qualità dell'aria.

L'on. **Rosa** conferma che il Municipio è al corrente di questo progetto ed intende integrarlo nelle proprie attività non appena chiarito il quadro generale che sarà tracciato nell'ambito del programma "Città dell'energia".

Eseguita la lettura della terza interpellanza (allegato C), l'on. **Oliviero Terrani** premette che occorre distinguere i vari spazi pubblici tra quelli che possono essere definiti "beni amministrativi di uso comune" con quelli che invece rispondono alla definizione di "beni amministrativi di uso speciale". Tra i primi rientrano tutti gli spazi destinati ad una cerchia indeterminata di persone in quanto ad uso dell'intera collettività quali, ad esempio, il parco sportivo di Cortivallo. In questi casi non è lecita alcuna limitazione d'uso a favore di una determinata cerchia di persone, per esempio i soli domiciliati. Tra i secondi rientrano invece segnatamente gli spazi ricreativi dedicati agli allievi degli istituti scolastici il cui accesso può e deve essere limitato durante gli orari di attività scolastica e può essere aperto al pubblico all'infuori da tali orari. In questi casi, anche fuori dagli orari dell'attività scolastica possono essere poste delle limitazioni. Nel caso specifico del nostro parco della scuola dell'infanzia le limitazioni segnalate sui cancelli d'accesso sono state istituite per dare all'autorità una base legale per eventualmente intervenire ed allontanare utenti indesiderati. All'origine di queste limitazioni vi sono stati abusi, atti di vandalismo e intrusioni moleste. Assicura comunque che il Municipio ha un atteggiamento tollerante nei confronti dell'utenza. Ribadisce che la funzione delle limitazioni è unicamente quella di permettere un intervento in caso di necessità ed in presenza di comportamenti inopportuni.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

L'on. **Norberto Crivelli**, in relazione alla precedente risposta, afferma di aver sempre trasgredito ai menzionati divieti poiché li trova inopportuni e conferma che non intende cambiare atteggiamento. Ammonisce che a suo modo di vedere la posa di divieti senza esigerne rigorosamente il rispetto non è una buona soluzione.

L'on. **Mecchia** ironizza sul fatto che l'on. Crivelli, in quanto membro dell'autorità, non fornisce un esempio da seguire. Conferma comunque l'orientamento tollerante dell'Esecutivo e anche che la segnaletica è un mezzo per disincentivare abusi e vandalismi con la funzione di salvaguardare, per quanto possibile, l'interesse della popolazione locale.

La Segretaria dà lettura dell'ultima interpellanza (allegato D). L'on. **Mecchia** ringrazia per l'interpellanza che tocca un argomento di attualità. Nota che dalla medesima scaturiscono ulteriori sollecitazioni nei confronti delle attività di polizia a conferma dell'opportunità di un potenziamento del servizio.

Ricorda le norme federali che impongono la soppressione dei passaggi zebrati all'interno della zona 30 ammettendo alcune eccezioni in casi particolari. Osserva che due passaggi pedonali rimasti in prossimità della rotonda di Cortivallo rientrano in tali casi in quanto soddisfano i requisiti che permettono di derogare al divieto dei passaggi pedonali in zona 30 km/h, gli stessi sono infatti stati autorizzati da parte della competente autorità cantonale in quanto situati sul percorso casa scuola e al beneficio di un numero sufficiente di attraversamenti. Concorda sulla necessità di procedere ad un intervento di sensibilizzazione e ricorda l'emanazione di recenti circolari e l'organizzazione di una serata informativa. Nota tuttavia come la sensibilizzazione sia relativamente facile nei confronti della nostra cittadinanza ma più problematica nei confronti di utenti di passaggio. Osserva che la limitazione di velocità 30 km/h porta comunque ad una riduzione della velocità media e dunque ad un miglioramento della sicurezza con una riduzione delle probabilità di incidente e, in caso di sinistro, di conseguenze meno gravi. Conclude con la constatazione che ad ogni modo, da parte di una certa cerchia di utenti, permane la tendenza a violare i limiti di velocità.

L'**Interpellante** ribadisce che non contestava la cancellazione dei passaggi pedonali ma che esprimeva preoccupazione riguardo all'incolumità dei bambini nell'attraversare la strada.

L'on. **Mecchia** ricorda che i due recenti investimenti sono avvenuti a causa della distrazione dei pedoni e che le conseguenze non sono fortunatamente state gravi proprio perché trattasi di una strada con il limite di velocità a 30 km/h. Sottolinea che si cercherà comunque di rivedere la segnaletica per migliorarne la visibilità.

L'on. **Casanova** legge la sua interpellanza (allegato E) presentata seduta stante a nome del gruppo PPD e Generazione Giovani.

L'on. **Sindaco**, a nome del Municipio, prende atto dei quesiti posti, considera l'argomento degno di attenzione e preparazione e si riserva pertanto di rispondere in occasione della prossima sessione.

La Segretaria procede alla lettura dell'interpellanza intitolata "raccolta separata del sughero" (allegato F) presentata dall'on. Wirz, dall'on. Fumasoli e dall'on. Norberto Crivelli.

L'on. **Rosa** afferma che il Municipio valuterà la proposta.

L'on. **Cameroni** interviene come segue:

*"Onorevole Signora Sindaco, Onorevoli Municipali,  
il nostro Comune si accinge ad investimenti di una certa importanza fra i quali il nuovo immobile  
atto a ricevere, fra altri, gli uffici dell'Amministrazione Comunale.*

*Questo investimento è stato concepito causa l'edificazione del mapp. 455 detto "Casarico".*

*Mi chiedo quindi:*

- 1. Quale è la situazione attuale per il Comparto Casarico?*
- 2. Quanti ricorsi ci sono in merito all'attuale progetto di costruzione e per quali motivi?*
- 3. Il Municipio s'è attivato per risolvere i ricorsi in quanto, così mi risulta, il progetto attuale è vincolante unicamente per quanto riguarda i limiti in cui dovranno essere edificati gli immobili (indici ed altezze). Non è fuori luogo pensare che un promotore diverso da quello attuale presenti e realizzi un progetto diverso da quello che c'è stato mostrato dall'architetto Panzeri durante la presentazione al pubblico?*
- 4. Esiste una norma che ci tuteli da un'eventuale edificazione architettonicamente discutibile?*
- 5. Chiedo inoltre informazioni per quanto riguarda l'immobile che dovrebbe sorgere sul mappale 455 atto ad ospitare malati di Alzheimer e/o appartamenti per anziani autosufficienti. Alla luce dell'evoluzione demografica e del prolungamento della vita sono convinto che tale struttura sia indispensabile.*

*Ringrazio per l'attenzione ricevuta."*

L'on. **Sindaco**, riservandosi un'eventuale e più completa risposta in un secondo tempo, ricorda che il Consiglio Comunale alla fine del 2011 ha adottato la variante del piano regolatore che, a seguito di regolare pubblicazione, è stata contestata con la presentazione di nove ricorsi tutti vertenti per lo più sul tema degli accessi, in particolare l'accesso monte, e sulla viabilità. Entro il termine stabilito dal Consiglio di Stato del 30 novembre 2012 il Municipio ha presentato le proprie osservazioni a sostegno della decisione adottata dal Consiglio comunale. A questo punto non rimane che attendere la decisione che sarà emanata da parte dell'autorità.



L'on. **Rosa** rammenta che l'oggetto della decisione del Legislativo e della relativa pubblicazione era la variante della scheda del Piano Regolatore del comparto di Casarico e non i lineamenti di un progetto di piano di quartiere sviluppato dall'architetto Panzeri. In fine osserva che nella scheda di piano regolatore approvata dal Consiglio comunale non vi sono norme che possano proteggere da una "cattiva architettura".

L'on. **Gerosa** chiede indicazioni circa l'andamento dei lavori di ristrutturazione dei rustici del Chiosetto e la situazione rispetto al preventivo di spesa.

L'on. **Rosa** rammenta che i lavori sono cominciati a inizio autunno. La prima fase è stata caratterizzata da varie riunioni di coordinamento tra i progettisti, membri del Municipio e la direzione lavori, quest'ultima è stata portata avanti dall'ufficio tecnico comunale, nella persona dell'architetto Boisco, in modo molto attento ed efficiente.

Si sono presentati degli imprevisti sui tempi di intervento che lasciano intravedere un certo ritardo nell'attuazione della prima fase. Non si intravedono verosimilmente influenze negative sui costi che, in base alle indicazioni, risultano attualmente inferiori rispetto a quanto preventivato per questa fase.

Conclude ricordando la delicatezza del cantiere in relazione al quale si presenteranno difficoltà anche nella gestione del traffico allorché si dovrà procedere alla chiusura della via al Colleper alcuni giorni.

L'interpellante si dichiara soddisfatto.

L'on. **Norberto Crivelli** ringrazia per l'informazione divulgata alla Commissione della gestione sull'attribuzione del contributo di solidarietà 2012 ed auspica che tale comunicazione sia allargata a tutti i membri del Consiglio comunale. Esprime soddisfazione nel constatare l'attribuzione di fondi a diversi progetti volti a favorire l'accesso all'acqua potabile. Nota infine che il Municipio ha correttamente attribuito un importo di Fr. 19'000.- a progetti volti a favorire lo sviluppo oltre ad un importo di Fr. 1'000 alla catena della solidarietà quale aiuto umanitario. In tale ambito auspica vi sia una chiara distinzione tra i fondi destinati per l'aiuto allo sviluppo ed eventuali contributi per aiuto umanitario.

L'on. **Claudia Pelli** osserva che l'acqua minerale distribuita sui tavoli della presente sezione proviene dall'estero. Auspica che in futuro venga distribuita acqua di produzione locale.

L'on. **Sindaco** prende la parola per informare su alcuni temi di attualità. Il Municipio, a seguito dell'esecuzione di un sondaggio volto ad analizzare le necessità giovanili, ha deciso di aderire all'associazione Idée:sport in vista dell'attuazione anche nel nostro Comune del progetto Midnight Sport volto all'organizzazione di serate giovanili. Una fase pilota di questo progetto dovrebbe prendere avvio nel mese di ottobre 2013 e comporterà un costo stimato in circa Fr. 10'000. Qualora la fase pilota dovesse dare buoni frutti e dare origine ad un'organizzazione permanente il costo complessivo annuo del progetto sarà di circa Fr. 40'000 annui. Rammenta che trattasi di un progetto mirato ai giovani in età tra 13 e 17 anni che nel nostro Comune sono circa un centinaio. Sulla base di esperienze maturate in altri Comuni si può prevedere il coinvolgimento di circa il 25% dei giovani interessati.

Inoltre il Municipio ha dato avvio a un sondaggio presso i grandi datori di lavoro presenti sul territorio per verificare il loro interesse ad aderire al progetto di realizzare e gestire un asilo nido sul territorio per favorire le lavoratrici ed i lavoratori che per ragioni professionali necessitano di un supporto dell'accudimento della prole.

Infine, recentemente sono stati riallacciati contatti con Credit Suisse in relazione al dismesso centro ricreativo della Cisterna. Vi sono trattative in corso. Al momento non possono essere fornite indicazioni dettagliate.

L'on. **Oliviero Terrani** informa che il Municipio ha ricevuto una petizione sottoscritta da numerosi concittadini mediante la quale veniva richiesta l'organizzazione di un trasporto motorizzato a favore dei bambini che frequentano la scuola elementare ed in particolare si proponeva l'acquisto da parte del Comune di un automezzo adeguato.

L'esecutivo ha risposto negativamente sulla base di varie considerazioni tra le quali, in particolare, le modeste dimensioni del nostro territorio, l'orientamento didattico cantonale volto a favorire ed incitare la rinuncia al trasporto con mezzi motorizzati nella misura in cui risulta proponibile il raggiungimento della sede scolastica a piedi; gli ingenti costi organizzativi di un trasporto motorizzato che dovrebbe ossequiare a tutte le rigorose norme che disciplinano questa specifica materia. Il Municipio si riserva di soddisfare di volta in volta particolare necessità di trasporto degli allievi facendo capo ad aziende di trasporto professionali.

L'on. **Cameroni** esprime concordanza sull'inopportunità di organizzare un trasporto motorizzato per gli alunni della nostra scuola elementare che risulterebbe inadeguato e sproporzionato in relazione alle modeste dimensioni ed alla configurazione del nostro territorio.

Conclusi gli interventi alle ore 24:00 circa il presidente **Fumasoli** dichiara chiusa la sessione.

Letto ed approvato all'inizio della sessione successiva (cfr. decisione No. 1 del relativo verbale).

Per la Segreteria del Consiglio comunale:

Elisa Procaccini

**Decisione No. 1**  
(dimissioni on. Sonya Crivelli)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

letto ed esaminato lo scritto dell'on. Sonya Crivelli del 27 giugno 2012 mediante il quale comunica l'intenzione di consegnare le dimissioni dalla carica di Consigliere comunale;  
visto il rapporto della Commissione delle Petizioni del 6 settembre 2012;

**d e c i d e :**

le dimissioni dell'on. Sonya Crivelli sono accettate.

Presenti: 20 Consiglieri. Favorevoli: 19 Astenuti: 1

**Per il Consiglio comunale:**

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

La Segretaria:

**Decisione No. 2**  
(verbale 12.06.2012)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

letto ed esaminato il verbale della prima sessione ordinaria del 12 giugno 2012;

**d e c i d e :**

il verbale della prima sessione ordinaria del 12 giugno 2012 è approvato.

Presenti: 20 Consiglieri. Favorevoli: 20

**Per il Consiglio comunale:**

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

La Segretaria:

**Decisione No. 3**  
(preventivi comunali 2013)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1120 del 24 ottobre 2012 riguardante il Preventivo 2013 del Comune;

visto il rapporto della Commissione della gestione del 3 dicembre 2012;

**d e c i d e:**

1. il preventivo del conto di gestione corrente 2013 è approvato voce per voce e nel complesso;
2. il Municipio è autorizzato a prelevare l'importo del fabbisogno a mezzo imposta comunale;
3. si prende atto del preventivo del conto degli investimenti esercizio 2013.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 21

**Per il Consiglio comunale:**

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

La Segretaria:

**Decisione No. 4**  
(preventivi 2013 - AAE)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No.1121 del 24 ottobre 2012 riguardante il preventivo 2013 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche;  
visto il rapporto della Commissione della gestione del 3 dicembre 2012;

**d e c i d e:**

Il preventivo 2013 dell'Amministrazione Abitazioni Economiche è approvato voce per voce e nel complesso.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 21

**Per il Consiglio comunale:**

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

La Segretaria:

## **Decisione No. 5**

(sistemazione scarpata e protezione caduta sassi – via al Laghetto)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1122 del 19 settembre 2012;  
tenuto conto del rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche del 7 dicembre 2012;  
visto il rapporto della commissione della gestione del 3 dicembre 2012;

### **d e c i d e :**

1. è stanziato un credito di Fr. 238'000.--per le opere di sistemazione della scarpata e protezione caduta sassi in via al Laghetto;
2. il credito, iscritto al conto investimenti, diviene esecutivo con la ratifica del Dipartimento delle Istituzioni e decade entro il termine di 3 anni;
3. l'importo sarà prelevato dalla liquidità disponibile al momento della realizzazione dell'investimento in caso d'esaurimento della liquidità è autorizzata l'apertura di un mutuo a copertura della differenza.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 21

**Per il Consiglio comunale:**

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

La Segretaria:

**Decisione No. 6**  
(cappella Cremignone)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

- visto il messaggio municipale No. 1123 del 19 settembre 2012;
- visto il rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche del 7 dicembre 2012;
- visto il rapporto della Commissione della gestione del 3 dicembre 2012;

**d e c i d e :**

1. È accettata la donazione a favore del Comune della Cappella di Cremignone mediante la costituzione di un diritto di superficie (mq. 32) e di un diritto di passo per le necessarie opere di manutenzione a carico del mapp. No. 5 RFD Sorengo;
2. il Municipio è incaricato di perfezionare il negozio giuridico e la relativa iscrizione a Registro Fondiario conformemente agli artt. 779 ss del Codice Civile;
3. è stanziato un credito di Fr. 120'000.- per il restauro della Cappella di Cremignone;
4. il credito, iscritto al conto investimenti, diviene esecutivo con la ratifica del Dipartimento delle Istituzioni e decade entro il termine di 3 anni;
5. l'importo sarà prelevato dalla liquidità disponibile al momento dell'investimento, in caso d'esaurimento della liquidità è autorizzata l'apertura di un mutuo a copertura della differenza.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 20 Astenuti: 1

**Per il Consiglio comunale:**

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

La Segretaria:



**Decisione No. 7**  
(statuto Piazza di tiro Grancia)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio No. 1124 del 5 ottobre 2012 concernente l'adattamento dello statuto del Consorzio Piazza di Tiro Grancia in relazione all'entrata in vigore della nuova legge sul consorzio dei comuni (LCCom) del 22 febbraio 2010;  
richiamato l'art. 10 cpv. 2 con rinvio all'art. 7 cpv. 2 LCCom;  
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 3 dicembre 2012;

**d e c i d e:**

1. E' approvato l'adattamento dello Statuto del Consorzio piazza di tiro Grancia;
2. L'on. Eduard Mecchia è designato quale rappresentante comunale nel Consiglio consortile.  
Quale supplente è designato l'on. Giuseppe Gervasini.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 21

**Per il Consiglio comunale:**

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

La Segretaria:

## **Decisione No. 8**

(statuto Consorzio protezione civile Lugano città)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio No. 1125 del 10 ottobre 2012 concernente l'adattamento dello statuto del Consorzio protezione civile (PCI) Lugano città in relazione all'entrata in vigore della nuova legge sul consorzio dei comuni (LCCom) del 22 febbraio 2010;  
richiamato l'art. 10 cpv. 2 con rinvio all'art. 7 cpv. 2 LCCom;  
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 3 dicembre 2012;

### **d e c i d e:**

1. E' approvato l'adattamento dello Statuto del Consorzio PCI Regione di Lugano Città;
2. il Signor Eduard Mecchia è designato quale rappresentante comunale nel Consiglio consortile. Quale supplente è designato il Signor Fabrizio Rosa.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 21

### **Per il Consiglio comunale:**

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

La Segretaria:

## **Decisione No. 9**

(statuto Consorzio casa per anziani "Al Pagnolo")

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio No. 1126 del 5 novembre 2012 concernente l'adattamento dello statuto del Consorzio Casa per Anziani "Al Pagnolo" in relazione all'entrata in vigore della nuova legge sul consorzio dei comuni (LCCom) del 22 febbraio 2010;  
richiamato l'art. 10 cpv. 2 con rinvio all'art. 7 cpv. 2 LCCom;  
visto il rapporto della Commissione delle petizioni del 3 dicembre 2012;

### **d e c i d e:**

1. E' approvato l'adattamento dello Statuto del Consorzio Casa per Anziani "Al Pagnolo";
2. la signora Silvana Pagnamenta è designata quale rappresentante comunale nel Consiglio consortile.  
Quale supplente è designata l'on. sindaco, signora Antonella Meuli.
3. Alla carica di membri della Delegazione consortile sono proposti l'on. Stefano Giulieri (attuale vicepresidente) e l'on. Giuseppe Gervasini.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 21

### **Per il Consiglio comunale:**

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

La Segretaria:

## **Decisione No. 10**

(MM1085-F – ripristino 3 sessione Scuola dell'infanzia)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI SORENGO,

visto il messaggio municipale No. 1085-F del 12 ottobre 2012;  
visto il rapporto della Commissione edilizia e opere pubbliche del 7 dicembre 2012;  
visto il rapporto della Commissione della gestione del 3 dicembre 2012;

### **d e c i d e :**

1. è stanziato il credito di Fr. 380'000.--per le opere di ripristino della 3<sup>a</sup> sezione presso la scuola dell'infanzia;
2. Il credito, iscritto al conto investimenti, diviene esecutivo con la ratifica del Dipartimento delle Istituzioni e decade entro il termine di 3 anni.
3. l'importo sarà prelevato dalla liquidità disponibile al momento della realizzazione dell'investimento in caso d'esaurimento della liquidità è autorizzata l'apertura di un mutuo a copertura della differenza.

Presenti: 21 Consiglieri. Favorevoli: 21

### **Per il Consiglio comunale:**

Gli Scrutatori:

Il Presidente:

La Segretaria:

No.	COGNOME E NOME	presente	assente	Votazioni per appello nominale				
				1	2	3	4	5
1	BIANCHETTI Andrea		X					
2	BONZANIGO Fabienne	X						
3	BORRA Antonio	X						
4	CALDELARI Alberto	X						
5	CAMERONI Sergio	X						
6	CASANOVA Alessio	X						
7	CICEK Roberto	X						
8	CRIVELLI Sonya	X						
9	CRIVELLI Norberto	X						
10	FUMASOLI Egidio	X						
11	GEROSA Renato	X						
12	GIULIERI Stefano	X						
13	GRASSI Roberto	X						
14	HAULIK Marta	X						
15	MIGLIAVACCA NASCIOLI Barbara		X					
16	NAROYAN Ludwig	X						
17	NICOD Sabrina	X						
18	OTTAVIANI Valentina	X						
19	PANZERI Anna		X					
20	PELLI Claudia	X						
21	PINI Olimpio		X					
22	SANTINI Federica	X						
23	SANTINI Simonetta	X						
24	TERRANI Lydia	X						
25	WIRZ Ernesto	X						